



Conto corrente
con la Posta

Giornale del giovedì

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Internato
e per l'Estero spese postali in più.

Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda
pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

ANNO IV. — NUM. 5

Brindisi — 8 Gennaio 1903 — Brindisi

Un num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al
Direttore - proprietario C. Mealli.

PER ARRIVARE IN ALTO

*Verso l'incanto d'un'incerta meta,
Che mi sorride in un lontan fulgore,
S'erge ne' sogni l'anima irrequieta,
Come a la luce si protende il fiore.*

*E le danno di vol forza insueta
Le visioni di gloria alte e d'amore,
Che accendono il desir mio di poeta,
Che abbagliano gli occhi miei di sognatore.*

*Ardua è l'impresa e di perigli piena,
Ma, per quanto sia debole la vaglia,
Più l'ardir cresce, più cresce la lena,*

*E più ostacoli incontro, e più m'esalto
Ne l'assidua, diurna, aspra battaglia
Per arrivare in alto, ognor più in alto.*

BALDASSARRE TERRIBILE

Sul contratto di lavoro

È noto che il Ministero di Grazia e Giustizia, ha dato incarico ad una speciale Commissione, presieduta dall'On. Chimirri, di studiare un progetto di legge che serva a coordinare, regolare e tutelare il contratto del lavoro, a vantaggio non solamente degli operai, ma anche dei principali.

Il disegno della Commissione, al quale darà in seguito il nome, l'attuale guardasigilli, che pure si è interessato della importante e gravissima quistione, studiando e raccogliendo tutte le notizie necessarie dalle diverse Provincie del Regno, è già stato presentato al Parlamento.

Il problema della legislazione del lavoro è così complesso, che non saranno mai sufficienti precauzione e ponderazione: la legge può recare grandissimi vantaggi nel continuo conflitto che oggi si verifica fra capitale e lavoro; ma tutto il pericolo consiste nel saper trovare il perfetto equilibrio fra le due potenti forze d'opposizione, il rispetto assoluto dei diritti della proprietà e dei lavoratori.

Risponderà a tutte le esigenze del caso il nuovo progetto di legge, dovuto in ispecial modo alla Commissione di cui è Presidente l'On. Chimirri?

Vogliamo sperarlo.

Una legge giusta, logica e specialmente umana, che regoli e compensi equamente

i diritti della proprietà, nonché quelli del lavoratore, non può che essere da tutti gli onesti, senza distinzione di partito, invocata.

Cessate in tal modo le cause del malcontento, cesseranno, non avendo più certo ragion di essere, gli scioperi e l'odio di classe; e le cose certo miglioreranno assai, anche sotto i punti di vista politici.

Ben venga adunque e presto una tale provvida legge, e come essa sia, purché sappia abbattere le gravi cause che hanno generata e fomentata la grande contesa, ora esistente fra capitale e lavoro, tutelando efficacemente i diritti dell'uno e le giustissime aspirazioni dell'altro.

Senza dubbio: nella pacifica unione di queste due forze, sta la prosperità economica della nazione e quindi un ridente suo avvenire.

d. c.

La valigia anglo-australiana a Brindisi?

Napoli 3 — (G. P.) — Come saprete bene, la valigia anglo-australiana con un numero discreto di viaggiatori, ha sempre avuto scalo a Napoli. Ma il servizio d'imbarco e sbarco non è stato mai così celere, come al governo britannico premeva, perché all'arrivo del piroscafo i viaggiatori e la posta devono aspettare molte ore, prima che le Ferrovie allestino il treno sulla Roma-Firenze; si aggiunga poi che lo stesso treno non può neanche fare un servizio simile a quello sulla Brindisi-Bologna.

All'uopo il Governo inglese tenne di avviso il governo italiano, perché si cercasse il miglior modo come ovviare a simili inconvenienti; diversamente sarebbe costretto scegliere altro scalo marittimo.

Dicesi che il Ministro dei LL. PP. d'accordo con quello delle Poste e Telegrafi, e coll'ispettore generale delle ferrovie, abbiano proposto al governo inglese di far passare la valigia anglo-australiana pel porto di Brindisi, avendosi così sulla Brindisi-Bologna, il servizio più celere come per quella anglo-indiana.

La decisione però non è stata ancora presa dal governo inglese.

Intanto da vari colleghi in giornalismo di qui mi è stato assicurato, che a loro poco importa che il servizio venga fatto dal porto di Brindisi; purché questo privilegio non sia tolto ai porti delle provincie meridionali. Uno di essi, infatti, mi diceva: — Napoli o Brindisi per noi fa lo stesso; ma è che non vogliamo che Venezia ottenga questo importante servizio internazionale. —

Ed è pur troppo vero, che il Consiglio Comunale di Venezia e la rappresentanza politica veneta, cercano tutti i mezzi di persuadere il governo inglese e quello italiano a vantaggio di quel porto.

Io vi ho segnalato la notizia degna d'ogni fede, date le esatte informazioni che ho assunto, come l'argomento per noi di somma importanza richiedeva.

Fate ora voi seguire le vostre osservazioni e richiamate l'attenzione delle persone che devono all'uopo interessarsi.

La corrispondenza del nostro G. P. ci ha molto rallegrato, poichè, avverandosi quanto egli dice, innumerevoli sarebbero i vantaggi che Brindisi ne trarrebbe.

Come il Municipio di Venezia e la rappresentanza politica di quella regione si agitano per ottenere il privilegio suddetto, così fra noi hanno il dovere d'interessarsi del fatto l'on. Chimirri, la nostra Amministrazione, ed anche la benemerita Associazione Commerciale.

Una questione tanto importante, non deve passare inosservata a chi ci governa; e la sua inerzia al riguardo, sarebbe veramente imperdonabile!

Il nostro giornale intanto è sempre a disposizione di quei cittadini che volessero, per fatti di simile importanza, esporre il proprio parere. Anzi noi siamo lieti, ogni qualvolta essi ci offrono la loro valida cooperazione, nella difesa degli interessi di Brindisi, unico scopo di questo periodico.

PER LA RICOSTITUZIONE della Società Commerciale

Gentilmente invitati dallo Spett. Comitato costituitosi per rinforzare le file di questa Associazione commerciale, giovedì 5 corr. assistemmo alla bellissima conferenza dell'Egregio Prof. Angelo Titi, tenuta nel salone dei concerti del nostro teatro « Verdi ».

Presiedeva il sig. Pasquale Romano, il quale con bellissime parole fece in breve la storia dell'Associazione.

Erano presenti all'importante riunione diverse Autorità, nonché molti commercianti dal più modesto al più facoltoso; i quali, quasi tutti sottoscrissero il foglio di adesione, presentato loro dalla Presidenza.

Ora, siccome noi abbiamo sempre sostenute le quistioni riguardanti gli interessi della nostra città, ci siamo creduti nel dovere di mettere a disposizione del prelodato Sodalizio le nostre modeste colonne; e perchè la splendida conferenza del Prof. Titi sia nota a tutti, abbiamo creduto riportarla per intero.

Signori,

Ultimo fra voi, è stato a me conferito l'onore d'intrattenervi oggi su un argomento che interessa la nostra classe: argomento che interessando una grandissima e laboriosa falange d'individui, non può rimaner scisso da quanto costituisce vita economica, benessere sociale, progresso!

Ed intendo parlarvi del principio dell'Associazione commerciale, di quel principio che la nuova scuola ci addita come fattore indispensabile ed essenziale per assurgere in alto, per conquistare le cime più astruse della produttività e della civiltà!

Un ventennio fa non si capiva l'importanza e la forza delle Associazioni! oggi, l'unione è quella che s'impone ai Governi! l'unione rappresenta la forza più potente! oggi, solo l'unione può esercitare quell'influenza che vi procura la vittoria nei campi finanziari, nei campi politici, nelle gravi quistioni d'interesse internazionale!!

Volgiamo per un momento lo sguardo ai grandi centri, e vi scorgeremo potenti sodalizzi, vigorose associazioni, leghe di miglioramento, che tutte hanno per principio fondamentale e costitutivo l'affratellamento de' consociati, all'unico fine di essere forti e coscienti de' diritti e delle ragioni che alle singole classi competono! E scorgiamo, capitale e lavoro, ricchezza e miseria, lavoratori e dirigenti, singolarmente coalizzati, uniformati e disciplinati, allo scopo unico e sacrosanto del proprio miglioramento economico!

Le associazioni mettono a disposizione, con somma prodigalità, i mezzi che valgono a difendere i singoli individui dalle forze esteriori, e dalle ostilità continue, esse rendono segnalati servizi, ammaestrando sul segreto della grandezza economica che viene riassunto in una sola parola *Solidarietà*.

Le Associazioni commerciali raggruppano in un resistente fascio le nostre debolezze individuali, e la solidarietà attenuando nel seno de' sodalizzi le tante singole disuguaglianze, si propone, d'unirci con vincoli di vera fratellanza! i suoi effetti, il suo fine, non si fermano alle frontiere! interessi, sentimenti, ideali si mescolano e s'incrociano, e la benefica unione ci fa intravedere, nuove ère, felici e ricche!!

Dalle Associazioni commerciali si trae la forza per un'azione solidale, fidente, e perseverante di tutela reciproca contro le possibili sopraffazioni, e l'esplicazione delle operazioni Commerciali quante sopraffazioni spesso volte non subisce! a quante vessazioni o burocratiche o capricciose l'operazione è soggetta! e l'entusiasmo assoluto che fa schiudere i cuori alle rosee speranze, in uno slancio di piena fiducia nell'associazione, non deve spandersi ed evaporarsi al contatto della quotidiana realtà, contro cui, oggi, il disinteresse e la fede del più entusiasta degli associati fatalmente dilegua, e si sfacca!!!

Il fiorente progredire di queste associazioni nei più importanti centri nazionali ed esteri vi indica che molte utilità nell'interesse del com-

mercio si possono conseguire: e l'organizzazione dell'associazione con accurata, costante ed attiva disciplina ci farà raggiungere lontane mete, ci farà livellare commercialmente ai vicini centri!

Ci sia d'esempio Bari! questo centro commerciale a noi limitrofo, onora la regione Pugliese con le sue iniziative, con la sua diligente perseveranza, con la sua indiscussa competenza! e l'onora altresì, perchè ammaestrandosi, o meglio, seguendo gli esempi di Brema, Amburgo, Manchester, Trieste, Genova, ha reso redivivo su quest'ultimo confine il traffico! E tutto il bene, ogni prosperità è dovuta alla solidarietà del ceto commerciale!

Se si tratta di aggravi sulla produzione, la classe commerciale unita si ribella! se si minaccia la rinnovazione di un trattato, i commercianti unanimi si agitano! se il Governo, o le Ferrovie, si oppongono ad un desiderato, i commercianti uniti in coorti lottano, e strappano la vittoria!!

E quale enorme contributo alla produzione possono qui in Puglia apportare le associazioni commerciali!

Oggi specialmente che il protezionismo agrario Tedesco ed Austriaco impone trattamenti vessatori alle esportazioni Italiane! Qualsiasi minimo aggravio percuota l'agricoltura nazionale, viene a ledere più direttamente l'interesse Pugliese, perchè le Puglie rappresentano oggi la regione più intensamente fruttivera! Le sue produzioni vini, olii, mandorle, si riversano abbondantemente sui mercati esteri, e cosa sarà del nostro commercio, della nostra agricoltura, di noi stessi, quando il protezionismo d'oltre mare imporrà l'eliminazione de' nostri prodotti?!

Le associazioni commerciali ben rispondenti ai fini della solidarietà possono evitare disastri incalcolabili, perchè con quel senso pratico che da l'esperienza, colla prova dura e gigantesca che i consociati sopportano quotidianamente sui mercati, s'indica collettivamente al proprio Governo, ai negozianti dei trattati di commercio, quali sono i veri prodotti esteri che devono essere boicottati con i dazii di confine, qual'è la produzione estera che dev'essere colpita nel cuore, per imporre alle nostre esportazioni un trattamento equo e consono agli interessi reciproci!!

Noi commercianti rispondiamo a nobilissima missione! Il commercio che noi esercitiamo contribuisce al conseguimento de' grandi fini pei quali l'umanità vive, lavora, e si perfeziona!

Il commercio porge soccorso ed incremento allo sviluppo delle umane cognizioni!

A lui le scienze morali e politiche vanno debitrice di alcuni fra i più maravigliosi progressi! l'economia Sociale è da gran lunga praticata nelle banche, negli opifici, negli arsenali, nelle consuetudini e ne' codici de' popoli mercatanti! Le grandi scoperte geografiche furono dalle Associazioni commerciali ispirate e promosse! e la tecnologia deve ai traffici la sua origine ed i suoi perfezionamenti!!

Domandare quale fu l'origine dell'associazione in genere, è lo stesso che chiedere quando abbia avuto principio l'umana Società!! Il primo atto di scambio, cioè il primo atto di commercio, fu fatto dagli uomini associati, e non è possibile, economicamente parlando, concepire l'uomo, co' suoi bisogni, co' suoi istinti, co' suoi affetti, perfettamente solingo!

Le ferrovie, le Società di Navigazione, gli Istituti d'emissione, i tagli degli istmi, e tante e tante altre istituzioni non sono forse pura emanazione del principio d'associazione?!

Peccato che non arriviamo a capire che il commercio oltre all'importanza sociale, ha assunto oggi enorme importanza politica!! Eppure gli Italiani sono i più illustri scopritori d'un mondo, sul quale le potenze estere fondano colonie e stabilimenti! Eppure l'Italia ha dato il contributo intellettuale più notevole alle invenzioni ed alle scienze economiche!

Il nostro male, conveniamone, è perchè c'inebriamo nel fascino di una vita individuale, molle di ozii e di corruzioni, e non ci persuadiamo che la nostra grandezza Commerciale la otterremo solo colla forza che da l'unione!!

Il progresso regionale ci sarà dato dalla somma delle energie riunite e delle virtù complessive, il regionale decadimento ci sarà dato dalla risultanza della scissura, e dell'egoismo individuale!!

E qui in questa riunione mi gode l'animo

vedere oggi largamente rappresentate le classi commerciali! Scorgo negozianti, commissionari, spedizionieri, intermediari, scorgo altresì intervenuta la laboriosa e paziente classe degli esercenti, ammira rappresentata anche largamente la classe dei nostri bravi e buoni negozianti di vino, che colla loro correttezza commerciale, e colla loro buona fede, hanno degnamente perpetuato, e perpetuano tuttavia il nome di Brindisi, in centri importantissimi come Venezia, Milano, Bergamo, Parma!

A tutti rivolgo il mio saluto, ed il mio appello!!

Guardiamoci un poco, proviamo per un momento ad unirci, e vediamo se noi non rappresentiamo, o possiamo rappresentare una forza non disprezzabile; uniamoci per un momento e vediamo se anche noi, al pari dei Genovesi, dei Milanesi, dei Baresi non esercitiamo o possiamo esercitare uniti, enorme pressione ed influenza, su tutto e su tutti!!

Modestia a parte, ma anche noi commercianti Brindisini non siamo secondi a nessuno! Anche noi rappresentiamo qualche cosa! Anche noi nelle lotte degli scambi, e delle produzioni abbiamo combattuto, ed abbiamo vinto!!

Coalizzati in associazione noi certamente non cercheremo risolvere le gravi questioni monetarie! non ci occuperemo dell'influenza che potranno esercitare sul mercato nazionale i trusts transoceanici! Tanto meno ci occuperemo delle conseguenze economiche che provocheranno gli avvillimenti dei metalli! Lascieremo tutte queste alte questioni, permettetemi l'espressione, ai nostri Direttori d'orchestra!!

Ma la nostra unione, e il nostro affratellamento si occuperanno di tanti fatti che sono annessi e connessi al nostro problema portuale! si occuperanno delle gravi questioni che, quest'anno specialmente, minacciano la produzione vinaria! Si occuperanno dell'influenza che potrà esercitare sul nostro paese l'apertura del Sempione! Si occuperanno infine di tutto quanto può riguardare ed interessare il nostro ceto!!

Teniamo però ben presente il principio, che le Associazioni commerciali devono vivere, in un campo lontano dalle lotte politiche, in una sfera più serena e calma, nella quale le tendenze degli associati devono avere un unico fine, quello del miglioramento economico del proprio paese, miglioramento che rimane collegato alla prosperità ed al benessere individuale!!

I guadagni sempre più sono contesi! la lotta dei traffici si acuisce di giorno in giorno, ed è perciò necessario contrapporre agli ostacoli una forza potente collettiva che valga a render meno difficoltosi e più agevoli, i complessi ingranaggi che si frappongono al libero scambio! E l'azione collettiva che sviluppando la sua potenza, beneficherà la nostra classe! e l'unione delle forze che esercitando pressione procurerà l'equilibrio economico! è la coalizione d'interessi che s'imporrà legittimamente al salvaguardo, ed alla difesa delle produzioni!!

A Brindisi si costituì l'Associazione commerciale, ma, la strana jettatura che ci perseguita in ogni nostra iniziativa, fece sì che la buona volontà di pochissimi, non potè nulla contro l'indifferenza de' più.

Oggi dobbiamo affermarci! dobbiamo promettere di cambiar rotta! ripromettiamoci un po' più di perseveranza e diligenza!

Uniti affronteremo i cicloni che minacciano le nostre produzioni! disciplinati imporreremo i nostri desiderati alla Camera di Commercio! Concordi ne' principii obbligheremo il Parlamento ed il Governo a ricordarsi delle questioni che interessano Brindisi!!

Il principio di associazione ha nel commercio la sua pratica e più efficace sanzione! E se le genti civili cercano d'accostarsi a questo ideale, se i rancori di razza tutti i giorni vanno attenuandosi, se le contese di nazionalità si estinguono, se diventano meno facili le guerre di ambizione e di conquista, a quale altra causa sono tutti questi successi attribuiti, se non a quell'arte che ha per missione il libero scambio? La storia del commercio, o signori, è la storia della civiltà! Risorga Brindisi! e risorga per nostro mezzo!!!

Vedi in quarta pagina

A quei genitori.

Il giorno 30 del passato Gennaio, spegnevasi in Terlizzi, dopo breve malattia, il Signor

Carlo Velardi

padre ai nostri carissimi amici Dottor Giuseppe e Luigi, ai quali mandiamo le nostre vive e sincere condoglianze.

Alle famiglie Fischetto e Guadalupi inviamo pure le nostre sentite condoglianze, per la morte della loro amata

Annunziata

avvenuta la sera del 30 alle ore 20, dopo breve malattia.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi per la sua spedizione al Polo Nord, ha prescelto per sé e seguito, le Maglierie Igieniche HÉRION di Venezia.

CRONACA

Consorzio Nazionale — Questo Ill.mo Sig. Sottoprefetto ci comunica in proposito quant' appresso:

Il patrimonio di questa patriottica Istituzione era il 31 Dicembre 1901 di L. 54,610,174,78; il 31 passato dicembre di L. 56,835,262,63. E' dunque aumentato nell'anno 1902 di L. 2,225,087,85.

Nel corso dell'annata le offerte hanno raggiunto egregia somma, di poco inferiore alle L. 100,000.

Nei primi giorni di quest'anno, esatti gli interessi semestrali, convertiti in rendita; il patrimonio dell'Istituzione ascese a L. 57,950,461,33, calcolato al prezzo di borsa in questi giorni.

Una borsa di studio — Sappiamo che la Signorina Romanazzi ha inoltrato una domanda al Municipio per ottenere un sussidio annuo, allo scopo di perfezionarsi in un Conservatorio, nell'arte verso cui è tanto inclinata.

Raccomandiamo caldamente la futura artista agli egregi Padri Coscritti, i quali al par nostro comprenderanno, che sarebbe davvero un peccato (come anche disse l'esimio Maestro Preite) incepparle un avvenire, che per lei si presenta splendidissimo.

Altra borsa di studio bene concessa sarebbe quella per il giovanetto Angelo Vitale, che in questi giorni è stato ammiratissimo a Napoli, da valorosi Maestri che fan parte di quel Conservatorio.

Se ci prendiamo la briga di raccomandare quanto sopra, è unicamente perchè riteniamo necessario che sulla piazza, data l'esistenza del nostro bellissimo teatro, vi sia almeno qualche buon violino, mentre invece si dovrebbe pensare a provvederla ancora di un'orchestra discreta e di una massa colale. Di ciò non ci azzardiamo però a dir nulla!... Dio ci liberi! Vediamo già le bocche aperte contro di noi dei soliti economisti da strapazzo, e sentiamo il loro terribile grido:

Non vogliamo spese di lusso!

Basolamento di vecchi — Giacché abbiamo veduto con piacere basolare il vico Pergola, ch'era ridotto veramente in uno stato impossibile, preghiamo l'Assessore Cav. Fusco, a voler tenere presente anche il vico Sacramento.

Nell'interno di questo vi è un piccolo tratto, che le acque, in tempi di pioggia, riducono impraticabile, oltre alle cattive esalazioni che emana, quando dette acque vi si appantano.

A proposito di esalazioni raccomandiamo sempre, se vi si deve badare, la tenuta degli ortali di certe case. Non bastano per essi i provvedimenti energici che si prendono quando vi si riscontrano depositi di letame, fogne male tenute od altro: è necessaria anche una scrupolosa sorveglianza, affinché la salute pubblica non abbia a risentirne le conseguenze!

Un giusto reclamo — Diversi cittadini son venuti nel nostro ufficio per darci l'incarico, a cui noi volentieri adempiamo, di avvisare le Autorità competenti, che in diversi lavori di sterro e simili, vengono adibiti ragazzi di troppa tenera età.

Se non andiamo errati il Ministero diramò al riguardo una severissima circolare, che rammentiamo in questa occasione, affinché l'inconveniente suddetto non abbia più a verificarsi.

Nuovo negozio — Il Sig. Aristide Stasio ha aperto al Corso Garibaldi, accanto alla Gioielleria Manes, un nuovo negozio di diversi generi.

Gli auguriamo moltissimi affari.

Stato Civile

dal 25 Gennaio al 1 Febbraio 1903

Nati 19 — Lestingi Lorenzo, Fischetto Pasqualina, Di Giulio Teodoro, Muci Agnese, Maiorano Francesco, Scozzi Cosimo, Prevedello Carlo, Portolano Antonio, Palazzo Antonia (nata morta), Passiatore Teodoro, Salverini Raffaele, Saponaro Cosimo, Di Santantonio Cosimo, Mima Giuseppa, Daccico Giovanni, Zecca Guglielma, Riccardi Teodoro, Semeraro Clara, Perchinenna Teodoro.

Morti 13 — Cavallo Vittoria anni 72, Shiroli Vitantonio anni 80, Locorotondo Luigi anni 2, Francioso Giovanni giorni 18, De Vittoria Mariano anni 38, Mellone Cosima mesi 5, Di Campi Francesco anni 52, Giacobelli Eupremio giorni 18, Lombardi Addolorata anni 2, Gigante Domenico anni 57, Quarta Salvatore anni 72, Fusco Antonia anni 52, Guadalupi Annunziata anni 25.

Matrimoni 2 — Aprile Raffaele anni 22 con D'Angelo Antonia anni 19, Martinelli Sebastiano anni 32, con D'Aprile Gioconda anni 27.

Programma musicale che eseguirà quest'oggi, 8 Febbraio, il *Concerto Popolare* diretto dal maestro Cesare Ferrari, dalle ore 15 alle 16,30, sul Corso.

1. Marcia BRINDISI C. Ferrari
2. MEDITAZIONE RELIGIOSA Gounod
3. Atto 3.° MANON Massenet
4. Suite 2.° ARLESIENNE Bizet
5. Polka EXPRIT FRANCAISE Waldteufel

COLLEGIO NAZIONALE

(Premiato dal Ministero della P. I.)

Firenze — Via S. Reparata 36 — Firenze

Unico palazzo costruito in Firenze per uso di collegio e rispondente a tutte le moderne esigenze dell'igiene e della didattica.

I. Sezione — Alunni che frequentano le scuole interne del collegio.

II. Sezione — Alunni che frequentano le scuole Regie.

(La scelta è interamente affidata alle famiglie)

SCUOLE INTERNE — Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Istituto Tecnico e Liceo.

CORSI ACCELERATI — preparatori alle varie Licenze.

Lezioni di lingue straniere — Musica — Scherma — Equitazione.

ULTIM' ORA

Verso i primi di marzo, accompagnato da suo fratello il principe Adalberto, giungerà a Brindisi il KRONPRINZ GUGLIELMO DI PRUSSIA. Nel nostro porto l'attenderà il yack *Hoenzollern*, sul quale s'imbarcheranno diretti in Oriente.

Memorandum

Non vi è nulla che faccia maggior pena che vedere un bambino straziato dalla tosse. Tutto il corpicino si contrae spasmodicamente, il sangue affluisce al capo, lo stomaco si sposta e gli alimenti poco prima ingeriti sono vomitati. Quindi male sopra male, perchè il bambino sbattuto da tanta sofferenza non si può alimentare. Lo stesso all'incirca avviene negli adulti affetti da tosse bronchiale o catarrale. Non vi è da indugiare neppure un minuto, la Emulsione Scott è il rimedio nato per queste tosse, ne cura la causa unitamente all'effetto. E' questa la gradevole esperienza che molti hanno fatta e che riuscirà sempre a tutti quelli che vorranno adottare il rimedio veramente efficace, di effetto pronto e sicuro.

La Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e soda è un rimedio scientifico con-

tenente, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttarne la rinomanza sono miscele empiriche di nessun valore; per evitarle, quando comperate, esigete le bottiglie Scott col pescatore.

L'autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutto è stato imitato della Emulsione Scott, meno l'efficacia curativa. Non accettate imitazioni né surrogati, la Emulsione Scott è unica, nessun rimedio analogo la equivale. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non sciolta a peso né a misura, ma bensì in bottiglie originali di tre formati, "Saggi", "Piccole", "Grandi", fasciate in carta color salmon e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso. 74 x 24 N. 5.

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco domicilio una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato "Saggio", affinché serva di controllo per successivi acquisti nelle farmacie. Mandare cartolina vaglia da L. 1.50 al Signori Scott & Bowne, Ltd. - Viale Venezia N. 12, Milano.

Consiglio igienico

AVVISI DI COMPRA-VENDITA

Si vende

a lotti suolo edificatorio a prezzo conveniente, sito in via circonvallazione rimpetto al rettilo Corso Garibaldi.

Per schiarimenti rivolgersi al Sig. Giov. Ribizzi di G. Brindisi.

Si vende

un quartino con piano superiore sito in via S. Benedetto, composto di 3 stanze a pianterreno e 4 al piano superiore, con annesso giardino di circa 200 metri quadrati, col pagamento di 25 pronta cassa e la rimanenza a rate annue e con l'interesse a scalare del 5 0/0.

Per le trattative rivolgersi al Notaio M. D'Ippolito in Brindisi.

Si affitta

la casa del Cav. S. G. Cocoto, sita al largo Monticelli, e composta di 8 vani, cucina, acqua potabile e luce elettrica.

Per trattative rivolgersi al proprietario o presso la Direzione del giornale.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1903.